

Interrogazione n. 1058

presentata in data 16 gennaio 2024

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Casini e Cesetti

Riduzione servizi offerti nella Casa di Comunità di Fossombrone

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-Con D.G.R. n. 656 del 26/05/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute – Componenti 1 e 2: Aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla delibera n. 271 del 14/03/2022 e approvazione del Piano Operativo Regionale” è stato approvato il Piano Operativo Regionale (POR) che raccoglie tutti gli interventi, finanziati con fondi PNRR M6 Salute, rivolti al potenziamento dell'assistenza territoriale;

-Nel PAA 50/23 “Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025. Salute, sicurezza e innovazione per i cittadini marchigiani” viene riportato quanto segue: “Tra i vari interventi previsti, sono coinvolte nelle attività di adeguamento le strutture di Cingoli, Cagli e Fossombrone (già Ospedali di Comunità in base alla D.G.R. 139/2016) che saranno, così potenziate quali Case della Comunità, a rappresentare un nodo strategico del percorso di cura, presso strutture di prossimità, del paziente con basso margine di imprevedibilità e/o instabilità clinica, riducendo il rischio di una ospedalizzazione impropria ed una precoce istituzionalizzazione. Presso tali strutture saranno rese disponibili prestazioni di specialistica ambulatoriale, diagnostica radiologica e laboratoristica per la copertura completa dei bisogni sanitari della popolazione residente: Centro Unico Prenotazioni (CUP), Punto Unico di Accesso (PUA), Punto Prelievi, Centro Assistenza Limitata Dialisi (CAL), Continuità assistenziale, Assistenza infermieristica h12, 7su7gg, Diagnostica di base, Equipe Multiprofessionali (MMG, PLS, Specialisti Ambulatoriali Interni, Infermieri e figure sociosanitarie), Screening, Ambulatori specialistici (Cardiologia, Diagnostica vascolare, Ematologia, Endocrinologia, Diabetologia, Geriatria, Ginecologia, Medicina interna, Nefrologia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Flebologia, Dermatologia, Urologia, Gastroenterologia, Riabilitazione, Pneumologia, Psichiatria e Psicologia Clinica), Attività Immunotrasfusionale, Attività di Riabilitazione e Terapia Fisica, Ambulatorio Chirurgico (Endoscopia digestiva di I livello, Chirurgia breve, ecc), Centro Ambulatoriale Terapia del Dolore. Tali strutture sono già dotate di moduli di degenza di cure intermedie, in quanto già Ospedali di Comunità, e sono dotate di posti letto di riabilitazione e/o di lungodegenza. Saranno inoltre previsti percorsi, di potenziamento della rete di Emergenza Urgenza, mediante la presenza di personale medico dedicato H24, in aggiunta a quello già presente nelle ambulanze medicalizzate.”

TENUTO CONTO CHE

-In data 4 ottobre 2022 il Consiglio comunale di Fossombrone ha approvato alla unanimità il documento della Commissione sanità con dieci richieste precise tese a garantire il minimo di servizi necessari alla tutela del diritto alla salute;

-Il documento di cui sopra aveva principalmente due obiettivi: rivedere la distribuzione nei carichi dei Pronto Soccorso di Fano e Urbino, sempre intasati, con un punto di primo intervento a Fossombrone presidiato da medici e infermieri, oltre a riportare posti letto di medicina e chirurgia ambulatoriale (Day Surgery);

PRESO ATTO INVECE CHE

- In data 07/01/2024 sul Corriere Adriatico è apparsa la segnalazione di un paziente che si è

recato al PAT di Fossombrone per necessità urgente, ma quest'ultimo era chiuso

-Nello stesso articolo vengono messe in evidenza anche altre inefficienze organizzative della struttura: funzionamento ridotto di alcuni servizi come la radiologia (operativa solo il mattino) e il laboratorio analisi, l'endoscopia funzionante una sola volta alla settimana e l'ecografia una volta ogni due settimane, oltre al rischio di chiusura della farmacia ospedaliera e del deposito di medicinali.

-In un articolo de "Il Resto del Carlino" pubblicato l'11/01/2024 si metteva in evidenza la mancanza del medico del 118 nei giorni del 28 e 31 dicembre 2023, cosa che sarebbe confermata dai tabulati degli operatori

INTERROGANO

il Presidente e l'Assessore competente per sapere

- Come saranno potenziati i servizi all'interno dell'ex Ospedale di Fossombrone, PAT compreso;
- Se si intenda rimediare allo svuotamento dei servizi di radiologia e laboratorio analisi;
- Se risulti confermata la chiusura della farmacia ospedaliera e del deposito di medicinali;
- Se intendano sopperire alla mancanza di medici del 118.